

BANDO DELLA PROVINCIA

Arrivano gli incentivi per chi rottama la stufa

Apripista il Mantovano

Oggi, circa il 70% degli apparecchi di riscaldamento domestico a legna e pellet esistenti in Italia ha un'età superiore a dieci anni. Si tratta di circa 6,3 milioni di vecchie stufe e apparecchi (sono 5.700 nel Mantovano) che producono l'86% delle emissioni di particolato primario derivante dalla combustione domestica della biomassa. Questi dati fanno parte di un documento intitolato "Rottamare ed educare", elaborato da [Aiel, Associazione italiana energie agroforestali](#), per sensibilizzare decisori politici, media e opinione pubblica sull'importanza di accelerare il turn-over tecnologico in corso e di promuovere l'uso corretto degli apparecchi domestici, in particolare le stufe a legna, per ridurre in tempi rapidi l'ancora troppo rilevante contributo della combustione domestica del legno alla produzione di polveri sottili.

Con questo obiettivo, la Regione Lombardia, con il supporto tecnico di [Aiel](#), ha lanciato un bando innovativo proposto in fase test nel Mantovano. Si tratta di un contributo, cumulabile col Conto Termico, per favorire la sostituzione di riscaldamenti a legna e pellet obsoleti e inquinanti con altri (fino a 35 kW) nuovi e performan-

ti. Il bando, proposto dalla Provincia di Mantova e da Agire, società in house per la gestione energetica, ha una dotazione finanziaria di 237 mila euro e incentiva la sostituzione dei generatori a biomassa che non dispongono di certificato ambientale oppure appartengono a una classe emissiva inferiore alle "3 stelle", sostituendoli con nuovi generatori di classe "4 stelle" o superiore. Si calcola che potrebbero essere finanziati almeno 200 nuovi generatori più rispettosi dell'ambiente.

L'unica condizione richiesta per accedere al contributo è che al richiedente risulti già assegnato dal Gse (Gestore servizi energetici) il contributo da conto termico. In pratica, la Provincia assegna un contributo aggiuntivo rispetto a quello già fornito dal conto termico. Un meccanismo semplice che dovrebbe rafforzare l'uso del conto termico, incentivo nazionale gestito dal Gse che dispone ancora di notevoli risorse non spese (il 70% nel 2019), incrementando il contributo riconosciuto dall'incentivo nazionale.

Il bando è stato pubblicato il 6 ottobre. Il termine ultimo per le domande sono le ore 12 del 31 dicembre 2021. —



Palazzo di Bagno, sede dell'amministrazione provinciale

CRONACA

Caldaie di casa non in regola
Molteni disciolla proprietari

dal 2002 al vostro servizio.
COMPRO ORO
e argento
SIAMO APERTI